

PORTO TOLLE Pesci senza ossigeno, il vicesindaco Mancin: "La situazione sta migliorando"

Scardovari, schiarita nella Sacca

Dall'Ulss nessuna comunicazione al comune: scongiurato (per ora) il blocco della pesca

PORTO TOLLE - Non possono ancora tirare un sospiro di sollievo, i pescatori di Scardovari. Ma se non altro la situazione dell'acqua, nella Sacca, sta migliorando. I risultati delle analisi effettuate dall'azienda socio-sanitaria locale erano attesi per ieri: in comune, invece, non è arrivata nessuna comunicazione ufficiale. E questo fa ben sperare: perché, in questo modo, il blocco totale dell'attività ittica (almeno per il momento) è scongiurato. Non solo: il vicesindaco Mirco Mancin, infatti, ha comunicato proprio ieri che la situazione dell'acqua nella Sacca è in leggero miglioramento. Dopo due giorni di vera e propria paura, nel weekend, dunque, sembra che su Scardovari e i suoi pescatori sia tornato il sereno. E' presto, però, per dire se la crisi di ossigenazione dell'acqua causato dalle alghe, nello scorso fine settimana, abbia danneggiato (e se sì, quanto) gli allevamenti di vongole e cozze Dop.

L'allarme era scattato tra sabato e domenica quando i pescatori avevano recuperato, soprattutto in una vasta area della zona centro settentrionale della Sac-

ca di Scardovari, le carcasse di una grande quantità di cefali, anguille, granchi e molte altre specie, tra cui anche una tartaruga di discrete dimensioni.

Nell'acqua, che presentava anche chiazze biancastre, un problema di ossigenazione già noto (perché accaduto anche negli anni scorsi) ai pescatori della

zona: a causa della mancanza di manutenzione alle bocche di laguna ad ogni innalzamento della temperatura le macro-alghe presenti consumano una maggiore quantità di ossigeno, determinando la morte di altri organismi viventi.

Sul fronte delle opere di manutenzione, per evitare il ripetersi di problemi come questo (potenzialmente letale per l'economia della zona) il sindaco Claudio Bellan ha incontrato nei giorni scorsi la regione. Sembra che all'orizzonte ci sia uno stanziamento da 1,8 milioni di euro per gli interventi di vivificazione delle lagune polesane.

Ma. Ran.



Senza ossigeno Uno dei pesci morti nella Sacca di Scardovari nei giorni scorsi

